

Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2 39100 Bolzano Tel. 0471 975597

info@verbraucherzentrale.it

ENERGIA: Associzioni dei consumatori scendono in campo per promuovere le comunità energetiche rinnovabili, per lo stop a caro-prezzi, caro-mutui, caro-energia lanciano la proposta della consulta dei consumatori presso il CNEL

Ven 17/03/2023 - 08:41

Presentata oggi la proposta al Ministro delle Imprese Urso, da subito 500 sportelli in tutta Italia per creare una rete e offrire assistenza agli utenti.

In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dei Consumatori, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nell'ambito dell'evento "Consumatori e Transizione Energetica", si è ribadita la centralità della persona: il cittadino consumatore è soggetto imprescindibile di ogni scelta, protagonista con i suoi bisogni e le sue aspettative. Lo ha sottolineato il Ministro Adolfo Urso e confermato il Sottosegretario al Mimit Massimo Bitonci e il Presidente della X Commissione Gusmeroli, primo firmatario della proposta di legge di riforma costituzionale dei diritti dei consumatori. Apprezzando l'iniziativa, le Associazioni dei Consumatori hanno lanciato un invito a tutti i partiti di maggioranza e opposizione a sostenere la legge di riforma e ribadito la necessità di accelerare una riforma strutturale della rappresentanza e del CNCU, a quasi 25 anni dalla prima legge di disciplina dei diritti dei consumatori.

Con l'aumento dell'inflazione e, in particolare, con i rincari dei beni di largo consumo, oltre a quelli energetici e dei carburanti, è quanto mai urgente l'avvio in tempi brevi dei lavori della neonata Commissione Alert prezzi. Grande attenzione è stata chiesta dalle associazioni e, accolta dal Governo, al sostegno delle comunità energetiche rinnovabili (CER) per incentivare la transizione verso fonti di energia green e aiutare le famiglie ad abbattere la spesa per le bollette.

Proprio per il caro bollette è stata richiesta la proroga delle misure governative in atto per quanto riguarda l'annullamento degli oneri generali di sistema e l'abbassamento dell'iva al 5% per il gas, la cui scadenza è prevista il 31 marzo 2023, in virtù del fatto che le diminuzioni dei prezzi di energia e gas non son ancora tali da riportare i prezzi delle bollette a una situazione sopportabile per le famiglie italiane.

Il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU) ha presentato oggi un progetto al Governo nell'ambito dell'evento "Consumatori e Transizione Energetica", una proposta innovativa volta alla promozione della transizione energetica e delle comunità energetiche rinnovabili (CER), attraverso l'istituzione di 500 sportelli in tutta Italia, dislocati presso le sedi territoriali delle associazioni dei consumatori, che avranno il compito di creare una "rete" e realizzare campagne informative per i cittadini, svolgere attività di formazione per creare professionisti e amministratori, e facilitare la nascita di associazioni tra cittadini, piccole/medie imprese, attività commerciali e pubbliche amministrazioni allo scopo di autoprodurre e scambiare energia prodotta da fonti rinnovabili.

I cambiamenti climatici e il dannoso uso delle fonti fossili possono essere ostacolati e superati dalla transizione energetica (il passaggio da un mix centrato sui combustibili fossili a uno a basse o a zero emissioni di carbonio, basato sulle fonti rinnovabili) e dalle comunità energetiche dove il consumatore assume il ruolo di "prosumer", ossia produttore e fruitore di energia rinnovabile in grado di orientare il proprio consumo e, di conseguenza, il mercato elettrico – spiegano le associazioni - Inoltre, il quadro normativo in evoluzione dovrà porre basi solide agli incentivi volti a favorire la nascita delle comunità e la transizione verso le rinnovabili: il decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica sugli incentivi in attesa del via libera europeo, la misura PNRR sul finanziamento delle CER e il DLGS 199/21 art.31 che contempla la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili di tutti i consumatori, anche quelli a basso reddito e vulnerabili, attraverso la previsione di misure e di un Fondo specifico che consenta loro un'effettiva partecipazione ai progetti di efficientamento energetico, e la possibilità di produzione di altre forme di energia per interventi di domotica e di efficienza energetica.

Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoutenti, Associazione Utenti dei servizi Radiotelevisivi, Casa del consumatore, Cittadinanzattiva, Codici, Codacons, Confconsumatori, CTCU, Federconsumatori, Lega Consumatori, Mdc, Movimento consumatori, Udicon, Unc.